

Milano, 01 marzo 2017

COMUNICATO STAMPA

Il 36% degli italiani è riuscito a risparmiare nell'ultimo anno, soprattutto per far fronte agli imprevisti: problemi di salute o perdita del lavoro (67%) e per i figli (26%). Nel prossimo biennio il 20% degli italiani è intenzionato ad acquistare casa, ma solo il 35% del campione giudica l'investimento immobiliare migliore di altre forme di investimento.

I mercati dei beni durevoli:

in aumento la propensione all'acquisto di viaggi/vacanze (+1,7%).

Segno positivo anche per i settori auto usata, fotovoltaico e ristrutturazioni di case/appartamenti.

In calo le intenzioni di acquistare auto nuove, moto, elettrodomestici, telefoni e prodotti informatici.

Altalenanti gli indicatori di sentiment: cresce la soddisfazione degli italiani per la propria condizione personale, mentre è in calo il gradimento per la situazione del Paese.

Quando si parla di investimenti per il 51% del campione è importante non perdere i propri risparmi, mentre per un altro 29% conta la possibilità di disinvestire facilmente in caso di bisogno di liquidità. Il restante 20% guarda al rendimento dell'investimento.

La casa di proprietà è da sempre una delle forme di investimento preferite dagli Italiani e viene vista come un investimento per il proprio futuro (30%) oppure un bene da lasciare ai figli (27%). Per il 20% del campione rappresenta anche la conquista dell'autonomia. Nel prossimo biennio (2017-2018) il 20% degli intervistati è intenzionato ad acquistare un'abitazione (ma solo il 3% è sicuro di farlo). Nella maggior parte dei casi (65%) si tratta di un immobile in cui si andrà ad abitare, solo il 14% l'acquisterà per investimento.

Relativamente alla convenienza dell'investimento immobiliare il campione è spaccato: il 50% pensa che sia vantaggioso, mentre il 46% ritiene che non lo sia. I vantaggi di acquistare un immobile di questi tempi risiedono soprattutto nei prezzi più convenienti che in passato (68%); contribuiscono anche tassi di interesse più bassi (21%) e una maggiore offerta di case (19%).

Chi non trova fruttuoso investire in immobili indica come motivazioni principali le troppe tasse che gravano sulle abitazioni (67%) e la difficoltà di accendere mutui o ottenere prestiti (31%).

Rispetto ad altre forme di investimento (azioni, obbligazioni, depositi bancari, liquidità sul conto corrente...), quello immobiliare perde appealing: solo il 35% del campione lo giudica migliore («più sicuro» 26%, «più redditizio» 9%).

Per il 56% invece non è conveniente in quanto troppo vincolante (difficile da vendere se occorre liquidità, 37%) e troppo oneroso (troppe tasse, 19%).

Per quanto riguarda il sentiment, la soddisfazione degli italiani per la propria condizione personale è in crescita rispetto al mese scorso, mentre si registra una contrazione nel gradimento relativo alla situazione del Paese.

I MERCATI

I veicoli: andamento positivo per il segmento dell'auto usata. Flessione nei comparti dell'auto nuova e motocicli.

La propensione all'acquisto di automobili nuove passa da 12,5% a 11,7% (-0,8%) e la spesa media che si intende sostenere è di 19.102 euro. Contrazione anche nel segmento dei motocicli (da 5,9% a 5,5%) per un controvalore in termini di previsione di spesa che ammonta a 2.825 euro. Si registra invece una crescita nel comparto delle auto usate (da 8,8% a 9,2%) con una spesa di 5.642 euro.

Casa e arredamento: si registra un segno negativo per i settori dei mobili e per lacasa/appartamento. Trend positivo invece per i progetti di ristrutturazione.

I dati del settore casa/appartamento registrano un segno negativo (da 6,8% a 5,9%); leggera flessione anche per i mobili (da 21,2% a 21,1%) con una previsione in termini di spesa che si attesta a 2.099 euro. In controtendenza con il resto del comparto, il segmento dei progetti di ristrutturazione che vede una crescita del +0,9% (da 12,5% a 13,4%).

Informatica, telefonia e fotografia: calo dell'intenzione d'acquisto per l'intero comparto.

Il segmento della telefonia registra una diminuzione nelle intenzioni d'acquisto che passa dal 26,8% al 23,8%; seguono, sempre in calo, il settore della fotografia -1,1% (da 13,5% a 12,4%), quello di tablet/e-book -2,1% (da 15,5% a 13,4%) e nel segmento di PC ed accessori -2,1% (da 24,1% al 22,0%). La previsione in termini di spesa per i beni del settore va dai 300 euro per foto e videocamere ai 570 euro per un PC.

Elettrodomestici: si registra un trend negativo in tutti i segmenti del comparto.

Contrazione nell'intenzione di spesa per tutti i beni del settore. I grandi elettrodomestici perdono 0,9 punti percentuali (da 20,0% a 19,1%), seguono i comparti dei piccoli elettrodomestici -2,3% (da 35,8% a 33,5%) ed elettronica di consumo -2,4% (da 23,4% a 21,0%). La previsione di spesa si attesta a 751 euro per i grandi elettrodomestici, 527 euro per l'elettronica di consumo ed infine 202 euro per i piccoli elettrodomestici.

Efficienza energetica: lieve crescita per il segmento degli impianti fotovoltaici. Percentuali in flessione per il resto del settore.

Si registra un incremento per gli impianti fotovoltaici +0,1% (da 5,9% a 6,0%) con un controvalore in termini di previsione di spesa che ammonta a 5.907 euro. In calo, invece, i segmenti di impianti solari-termici -0,3% (da 5,0% a 4,7% per 4.222 euro), caldaie a risparmio energetico -0,3% (da 9,3% a 9,0% per 1.362 euro) ed infissi/serramenti -0,2% (da 10,8% a 10,6% per 2.687 euro).

Tempo Libero: contrazione per il segmento di attrezzature/abbigliamento sportivi. In crescita viaggi/vacanze e attrezzature fai-da-te.

Lieve flessione nelle attrezzature/abbigliamento sportivi dove si passa da un 24,1% ad un 23,9%. Gli intervistati si dimostrano, invece, più propensi all'acquisto di attrezzature fai-da-te (+0,6%) che registrano una crescita che va dal 26,8% al 27,4%. Segno positivo anche per il settore di viaggi/vacanze che guadagna +1,7 punti percentuali (da 44,7% a 46,4%).

<p>AD HOC Communication Advisors: <i>Marina Beccantini</i> marina.beccantini@ahca.it 02 7606741</p>	<p>Findomestic <i>Claudio Bardazzi</i> c.bardazzi@findomestic.com 055 2701895</p>
---	--

Il presente comunicato e i precedenti sono disponibili on-line:
www.adhoccommunication.it www.info.findomestic.it